

Caro Maurizio

Riprendo la tua risposta a Balestra del luglio scorso:

Oggi è sorta una discussione sulla liceità (e se no, come vada penalizzata) una apertura di 3 Cuori fatta con 8 Cuori e 14 P.O. Chiedo all'esperto in quanto sui regolamenti non ho trovato nulla.

Renzo Balestra

Caro Balestra,

un'apertura quale quella descritta è solo un grossolano errore, e come tale non è soggetto ad alcuna penalità.

Le deviazioni dagli accordi, infatti, sono penalizzabili solo se rientrano nella normativa sulle psichiche — solo in ambito di torneo locale quindi — (cfr. specifica appendice delle Norme Integrative, ed. 200-7), ma perché sia così è necessario che la deviazione sia stata fatta al preciso scopo di ingannare gli avversari.

Non può certo questo essere il caso, visto che le probabilità di portare la propria linea al disastro sono ben maggiori che non il contrario.

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco

Ora il problema si è presentato a me, oggi, al mio circolo.

Ti premetto che la coppia ha aperto in passato 3 fiori (non allertato e naturalmente non richiesto dagli avversari) con la sesta e 14 punti e alla mia richiesta mi dissero che faceva parte del loro sistema (giocarono 3 senza come tutta la sala per cui non ho ritenuto di prendere provvedimenti). Oggi la stessa coppia ha aperto 3 quadri con la sesta e 14 punti e alla richiesta degli avversari il compagno, con 0 punti, ha risposto che era barrage e passa. Gli avversari chiamano 4 picche (contrate dall'apertore) e naturalmente vanno down di 2.

Non hanno la Convention e non sono tipi (almeno credo) furbetti ma il dubbio mi rimane lo stesso perché sono sempre stati stitici a dare spiegazioni.

Credo che se gli avversari avessero saputo che non era barrage sarebbero passati fermando il contratto a 3 quadri m.i. come altri 8 risultati su 10.

Siccome stavo facendo i conti e mi mancava il loro ultimo score per completare la classifica ho ripristinato il contratto di 3 quadri m.i. In alternativa avrei potuto togliere il contro ma avrebbero incassato 200 che è più di 110. Non vorrei che l'accordo segreto fosse di non allertare quando il compagno ha punti e di allertare quando ha zero.

Come avrei dovuto comportarmi secondo il tuo esimio parere?

Un abbraccio

Angelo Boleto

Ciao Angelo,

i due casi non sono che lontani parenti.

In quello di Balestra, infatti, l'apertura era stata del tutto estemporanea, ovvero frutto di un mero errore di valutazione, mentre tu mi dici che i giocatori in questione aprono sistematicamente di 3 con quei valori.

A queste condizioni non si può certo chiamare in causa la normativa sulle psichiche, mentre ad essere coinvolta è quella di alert, o meglio l'Articolo 40.

Data l'inusualità del trattamento, questa coppia è infatti tenuta ad allertare le aperture di tre ed a spiegare l'esatta natura della stessa. Se, poi, dal mancato alert dovesse derivare un danneggiamento, l'arbitro deve procedere ad assegnare un punteggio arbitrario.



Per quanto attiene poi il caso che esponi, mi è evidentemente impossibile pronunciarmi in assenza delle carte e del completo sviluppo licitativo. Certo che modificare il risultato, come già affermato in precedenza, era possibile, ma non necessario (il danno dev'essere una diretta conseguenza dell'infrazione).

Cari saluti,
Maurizio Di Sacco